

Cent. 30 la copia
ITALIA, IMPERO e COLONIE:
ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDÌ 3 APRILE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per min di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologia L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

LE DELIBERAZIONI del Consiglio dei Ministri

L'aumento delle retribuzioni ai dipendenti dello Stato Organiche misure di perfezionamento della difesa nazionale I principii ispiratori del nuovo Codice di procedura civile

ROMA, 2 sera. Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, Segretario di Stato e Presidente del Consiglio dei Ministri.

Su proposta del Duce e di concerto coi ministri interessati delle Finanze, Giustizia, Interno, Educazione nazionale, Lavori pubblici è stato approvato un piano decennale che sarà ulteriormente elaborato nei dettagli per la soluzione dei problemi dell'educazione scolastica, ospedaliera, carceraria.

L'aumento delle retribuzioni
Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Duce, di concerto col Ministro delle Finanze, ha deliberato di migliorare le retribuzioni dei dipendenti dello Stato di tutte le categorie e il trattamento dei pensionati provvisti di minori assegni di quiescenza, a carico dello Stato o del fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato, con aumenti che hanno la portata globale annua di circa 650 milioni.

Tale onere si aggiunge all'attuale spesa che per soli stipendi, paghe e salari ascende a milioni 6,740 e che, con le altre competenze, raggiunge i 10 miliardi, oltre a circa 1800 milioni per le pensioni. Nelle misure degli aumenti del personale in attività di servizio si tiene conto soprattutto delle situazioni familiari. Gli aumenti saranno corrisposti col prossimo 27 aprile.

La mobilitazione civile
In tempo di guerra

Il Consiglio dei Ministri, ha poi approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

PRESIDENZA, Su proposta del Duce del Fascismo Capo del Governo: Un disegno di legge che provvede alla revisione ed al riordinamento della vigente normativa legislativa in materia di organizzazione e di mobilitazione della Nazione per la guerra, assegnando alla mobilitazione civile gli enti pubblici e privati nonché i cittadini non sottoposti ad obblighi militari, compresi le donne ed i minori di età superiore ad anni 13. Un disegno di legge che adotta i compiti e l'ordinamento delle Commissioni Supreme di difesa in rapporto alle complesse ed importanti funzioni che a tale organo vengono attribuite per l'organizzazione e per la mobilitazione della Nazione per la guerra.

La denuncia delle cancellate di ferro

Un disegno di legge con il quale si dispone l'obbligo della denuncia, da parte dei proprietari, delle cancellate di ferro adibite a recingere gli immobili, urbani e rurali, e la demolizione, entro congruo termine, delle cancellate stesse, ad eccezione di quelle aventi pregio artistico o storico ovvero che servono di recinzione ad immobili destinati al culto o appartenenti alla S. Sede, a rappresentanze diplomatiche, a stranieri, ad altro Stato od enti pubblici qualora l'opposizione sia determinata da ragioni di pubblico interesse. Il ripristino delle recinzioni rimosse è facoltativo; tuttavia qualora l'ornato pubblico lo renda necessario, il Podestà, su parere della Commissione edilizia comunale, può rendere obbligatoria la sostituzione della cancellata con altra manufatto permanente di recinzione. Il prezzo di acquisto del rottame risultante dalla demolizione delle cancellate è affisso dal Ministero delle Corporazioni. Sono comminate sanzioni per i contraventori.

Un disegno di legge inteso ad adeguare l'ordinamento della Milizia artiglieria marittima allo sviluppo assunto ed ai compiti che le sono affidati nel quadro della difesa della Nazione.

L'Ente biennale dell'autarchia

Un disegno di legge concernente l'istituzione dell'Ente biennale nazionale dell'autarchia. Nell'intento di disciplinare iniziative torinesi sorte nel campo delle manifestazioni autarchiche e favorire lo sviluppo, è stata decisa l'istituzione di un ente, con sede in Torino, denominato «Biennale nazionale dell'autarchia». L'ente avrà lo scopo di organizzare periodicamente in Torino un'esposizione nazionale dell'autarchia e nel 1948 XXVI,

una grande esposizione nazionale commemorativa del centenario della prima guerra dell'indipendenza.

L'incremento della pesca

Uno schema di R. D. che determina le attribuzioni e l'ordinamento del Commissariato Generale per la pesca. Con tale provvedimento vengono, fra l'altro, unificati presso il Commissariato i poteri e le attribuzioni fin qui esercitati, in materia di pesca, dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Alle attività già previste da precedenti disposizioni legislative altre se ne aggiungono di particolare importanza, riflettendo la vigilanza sulla pesca, la istituzione ed il funzionamento di opere assistenziali a favore dei pescatori e l'azione di propaganda in materia di pesca e di consumo dei prodotti ittici.

Un D. D. L. relativo all'assegnazione di mezzi finanziari al Commissariato Generale per la pesca per metterlo in grado di assolvere i compiti affidatigli. In particolare si stabilisce:

A) L'aumento dei fondi già stanziati nel bilancio del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - parte straordinaria - da lire 1.390.000 a lire 5 milioni annui, per un decennio; B) L'aumento del concorso nel pagamento degli interessi per i mutui pescherecci, dalla misura del 2 per cento a quella del 2,50%. D'altra parte, venendo incontro ad una viva esasperazione dei pescatori, si sopprime la ritenuta dello 0,50% a carico dei pescatori stessi per la vendita presso i mercati all'ingrosso del pesce.

Uno schema di Regio Decreto al fine di assicurare una rigorosa applicazione delle norme intese a limitare l'esercizio della pesca, con fonti luminose, quando tale attività possa risultare dannosa a forme di pesca più importanti per la loro particolare natura o per il numero dei pescatori ad essa addetti. Si stabiliscono ammende per i trasgressori.

Per la difesa del risparmio

Un disegno di legge con il quale vengono apportate modificazioni a talune disposizioni riguardanti la difesa del risparmio e la disciplina della funzione creditizia. Viene, tra l'altro, modificata la composizione del Comitato dei Ministri del quale è chiamato a far parte, in via permanente, il Ministro per gli scambi e per le valute, nonché il Ministro per l'Africa Italiana quando l'Alto Consesso debba adottare provvedimenti che abbiano riflessi sul territorio dell'Impero, e sono tolte talune limitazioni oggi esistenti all'attribuzione dei servizi di cassa a comuni, provincie, associazioni sindacali, istituti ed aziende, collegati ai presidenti di tribunale, mentre è stabilito che gli organi competenti all'assegnazione dei servizi di cassa di carattere nazionale debbano preventivamente sentire il parere dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Il collegamento degli Enti per il credito a lunga scadenza

Un D. D. L. con il quale, allo scopo di stabilire un più stretto e più organico collegamento fra gli enti che esercitano il credito a lungo termine e l'Istituto mobiliare italiano (unico organo per l'esercizio del credito a medio termine) la carica di Presidente del Consorzio di Credito per le opere pubbliche e dell'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità viene attribuita al Governatore della Banca d'Italia, che è già presidente dell'Istituto mobiliare italiano. Con lo stesso provvedimento viene inoltre disposto - al fine di completare lo snellimento degli enti che operano nel settore creditizio in parola - lo scioglimento dell'Istituto per il Credito navale le cui attività e passività sono trasferite di diritto all'Istituto mobiliare italiano, il quale provvederà a rimborsare, sotto l'osservanza di modalità da determinarsi, le quote di capitale versato dagli enti sottoscrittori.

Uno schema di disegno di legge diretto a rivedere e perfezionare il complesso delle tasse che regolano i vari provvedimenti in materia mobiliare ed arcaica, apportando le modificazioni ed aggiunte suggerite dalla opportunità di una più precisa distinzione, agli effetti dell'applicazione della tassa, dei provvedimenti suddetti e di un equo adeguamento monetario.

approvati alcuni provvedimenti concernenti accordi internazionali di carattere vario.

I prestiti matrimoniali

INTERNO. Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Interno, un disegno di legge recante provvedimenti circa la concessione di prestiti matrimoniali. Il R. D. L. 21 Agosto 1937 N. 1542, istituito dei prestiti matrimoniali, ne limitava la concessione, in via di esperimento, ad un triennio che verrà a scadere col 30 Giugno p. v. Il favore incontrato da questa forma di provvidenza demografica ha indotto ora a prorogare di un altro triennio la concessione dei prestiti, a ciò mira il disegno di legge oggi approvato il quale stabilisce, altresì, che si possano concedere prestiti matrimoniali integrativi ai lavoratori che beneficino degli assegni di natalità di cui al R. D. L. 14 Aprile 1939 XVII n. 636, sulle assicurazioni obbligatorie ed a coloro che fruiscono di premi di natalità da parte di enti pubblici diversi dallo Stato o di aziende private, sempre che tali assegni o premi non eccedano l'importo di lire millecinquecento, e fino al raggiungimento della somma complessiva di lire tremila.

Uno schema di R. D. con cui si

va il nuovo regolamento per l'esercizio professionale delle osterie attribuito, fra l'altro ad esse - in relazione alla migrazione cultura professionale ed alle crescenti esigenze dell'assistenza sociale - il compito della vigilanza della madre e del bambino fino al terzo anno di età, mediante un'attiva collaborazione coi sanitari e con le autorità proposte ai servizi di assistenza.

Uno schema di R. R. con cui si determinano le mansioni delle infermiere professionali e degli infermieri generici.

AFRICA ITALIANA. Su proposta del ministro per l'Africa Italiana vengono approvati il disegno di legge relativo al finanziamento di lavori di completamento delle migrazioni coloniche e della colonizzazione mussoliniana in Libia.

Uno schema di R. D. in materia di pensioni, gratificazioni e sussidi per i militari nativi dell'Africa Orientale Italiana.

Uno schema di R. D. che estende l'efficacia del R. D. 6 maggio 1937 N. 1092, recante agevolazioni in materia di tasse sugli affari, nell'A. O. I. e in Libia.

Un disegno di legge che modifica l'articolo 7 del R. D. L. 5 dicembre 1937 XVI N. 314, costituito dell'ente di colonizzazione del Veneto d'Etiopia.

LONDRA, 2 sera. Alla Camera dei Comuni Chamberlain ha pronunciato la sua dichiarazione sulla condotta della guerra.

All'inizio della seduta un deputato ha interrogato il Ministro della guerra economica chiedendogli se egli fosse al corrente dell'aumento dell'importazione di cotone in Olanda e se non ritenesse che tale aumento vada a beneficio della Germania. Il Ministro ha risposto che sia per l'Olanda che per gli altri Paesi confinanti con la Germania gli aumenti d'importazione non significano che le merci siano risparmiate in Germania.

Il Primo Ministro rispondendo ad altre interrogazioni ha poi detto che la cooperazione dei Governi sovietico e tedesco si esplica mag-

giamente nel campo economico. Poi Chamberlain ha ricordato l'ultima riunione del Consiglio supremo di guerra anglo-francese che ha esaminato gli sviluppi della situazione strategica. La dichiarazione approvata, e già resa nota, conferma come sia andata crescendo la collaborazione fra Francia e Gran Bretagna. La dichiarazione suddetta prevede che tale collaborazione continuerà anche per il ristabilimento della pace e la ricostruzione dell'ordine internazionale.

Chamberlain ha detto altresì che gli Alleati intendono proseguire la guerra economica con tutte le loro forze allo scopo di privare la Germania delle materie prime più essenziali.

A tale proposito il Primo Ministro inglese ha ricordato i negoziati conclusi con la Norvegia, l'Islanda, la Svezia, il Belgio e l'Olanda, cui altri seguiranno. Chamberlain ha rilevato che questi accordi contengono delle clausole sulle esportazioni in Germania di merci e prodotti dei vari Paesi. Naturalmente non si può parlare di comprare tutto il sovrappiù dei commodities con la Germania, ma è possibile concentrare gli acquisti inglesi su certi prodotti fondamentali.

Infine il Primo Ministro inglese ha accennato alle notizie del rafforzamento del blocco sui mari sia nel mare del Nord sia nel Pacifico dicendo che non ancora si è fatto tutto quello che si poteva fare. Ha inoltre ammesso la decisione di rafforzare il blocco anche per via di terra.

Dopo il Primo Ministro Chamberlain, ha preso la parola alla Camera dei Comuni il capo dell'opposizione Attlee. Egli ha dimostrato di approvare incondizionatamente la più stretta unione con la Francia nell'intento di vincere non solo la guerra, ma anche di «vincere la pace». Infine ha fatto

un appello per la condotta più vigorosa della guerra sia nel campo politico che diplomatico. Chamberlain è stato ricevuto a Palazzo Buckingham da Re Giorgio VI.

Domani Teleki riferirà sul viaggio in Italia alle Commissioni parlamentari

BUDAPEST, 2 sera. Le Commissioni degli affari esteri della Camera dei deputati e del Senato sono state convocate per giovedì prossimo per ascoltare la relazione che il Presidente del Consiglio conte Teleki farà sul suo viaggio in Italia e sui risultati dei colloqui avuti col Duce e col conte Ciano.

Tutti i giornali dedicano lunghi e calorosi commenti alle dichiarazioni fatte da Teleki. In modo particolare i giornali sottolineano il parallelismo e l'identità dell'atteggiamento dei due Paesi di fronte ai problemi dell'attuale conflitto europeo, in quanto l'Italia e l'Un-

gheria perseguono un doppio scopo, uno presente ed un altro futuro; lo scopo presente è quello di fare tutto il possibile per impedire che i franco-inglesi riescano ad estendere il conflitto; lo scopo futuro è quello di attuare la nuova sistemazione dell'Europa su basi di giustizia. I giornali mettono pure in rilievo che le parole del conte Teleki sullo scambio di idee avuto col ministro Pavolini dimostrano la pluralità delle conversazioni svolte a Roma e riempiono di sincera gioia l'opinione pubblica ungherese anche perché proprio in questi giorni ad uno dei maggiori poeti viventi dell'Ungheria, Michele Babics, traduttore di Dante, è stato attribuito uno dei premi S. Remo. I giornali pubblicano inoltre le dichiarazioni fatte durante la sosta di Lubiana ai giornalisti jugoslavi dal conte Teleki il quale, dopo aver rilevato che l'Ungheria mantiene con la Jugoslavia relazioni amichevoli basate sui reali fatti di fatto, ha espresso la convinzione che queste relazioni miglioreranno sempre più poiché entrambi i Paesi hanno interessi comuni per il mantenimento della pace.

PARIGI, 2 sera. Commentando il Consiglio dei Ministri di ieri e la riunione del Consiglio a Londra, su quale si afferma che il Presidente del Consiglio Reynaud farà prossimamente importanti dichiarazioni al Parlamento, il Jour, il Figaro e il Journal scrivono che gli alleati avrebbero già previsto l'applicazione di energici provvedimenti di ordine militare atti ad impedire, se non del tutto, almeno in grandissima parte, che la Germania si rifornisca di petrolio e di ferro provenienti dalla Svezia.

La stampa mette in rilievo l'attività di Reynaud ai Quai d'Orsay, sottolineando l'importanza dei colloqui che egli ha avuto con gli ambasciatori di Francia a Roma e a Bruxelles.



ROMA - Su una delle tavole geografico-politiche di Via dell'Impero si sta eseguendo una variazione che pone l'Albania fra i possedimenti italiani. L'inaugurazione della carta modificata avrà luogo il prossimo 21 aprile

Il rafforzamento del blocco contro la Germania annunciato da Chamberlain ai Comuni

LONDRA, 2 sera.

Alla Camera dei Comuni Chamberlain ha pronunciato la sua dichiarazione sulla condotta della guerra.

All'inizio della seduta un deputato ha interrogato il Ministro della guerra economica chiedendogli se egli fosse al corrente dell'aumento dell'importazione di cotone in Olanda e se non ritenesse che tale aumento vada a beneficio della Germania. Il Ministro ha risposto che sia per l'Olanda che per gli altri Paesi confinanti con la Germania gli aumenti d'importazione non significano che le merci siano risparmiate in Germania.

Il Primo Ministro rispondendo ad altre interrogazioni ha poi detto che la cooperazione dei Governi sovietico e tedesco si esplica mag-

giamente nel campo economico.

Poi Chamberlain ha ricordato l'ultima riunione del Consiglio supremo di guerra anglo-francese che ha esaminato gli sviluppi della situazione strategica. La dichiarazione approvata, e già resa nota, conferma come sia andata crescendo la collaborazione fra Francia e Gran Bretagna. La dichiarazione suddetta prevede che tale collaborazione continuerà anche per il ristabilimento della pace e la ricostruzione dell'ordine internazionale.

Chamberlain ha detto altresì che gli Alleati intendono proseguire la guerra economica con tutte le loro forze allo scopo di privare la Germania delle materie prime più essenziali.

A tale proposito il Primo Ministro inglese ha ricordato i negoziati conclusi con la Norvegia, l'Islanda, la Svezia, il Belgio e l'Olanda, cui altri seguiranno. Chamberlain ha rilevato che questi accordi contengono delle clausole sulle esportazioni in Germania di merci e prodotti dei vari Paesi. Naturalmente non si può parlare di comprare tutto il sovrappiù dei commodities con la Germania, ma è possibile concentrare gli acquisti inglesi su certi prodotti fondamentali.

Infine il Primo Ministro inglese ha accennato alle notizie del rafforzamento del blocco sui mari sia nel mare del Nord sia nel Pacifico dicendo che non ancora si è fatto tutto quello che si poteva fare. Ha inoltre ammesso la decisione di rafforzare il blocco anche per via di terra.

Dopo il Primo Ministro Chamberlain, ha preso la parola alla Camera dei Comuni il capo dell'opposizione Attlee. Egli ha dimostrato di approvare incondizionatamente la più stretta unione con la Francia nell'intento di vincere non solo la guerra, ma anche di «vincere la pace». Infine ha fatto

un appello per la condotta più vigorosa della guerra sia nel campo politico che diplomatico. Chamberlain è stato ricevuto a Palazzo Buckingham da Re Giorgio VI.

Domani Teleki riferirà sul viaggio in Italia alle Commissioni parlamentari

BUDAPEST, 2 sera. Le Commissioni degli affari esteri della Camera dei deputati e del Senato sono state convocate per giovedì prossimo per ascoltare la relazione che il Presidente del Consiglio conte Teleki farà sul suo viaggio in Italia e sui risultati dei colloqui avuti col Duce e col conte Ciano.

LONDRA, 2 sera.

Alla Camera dei Comuni Chamberlain ha pronunciato la sua dichiarazione sulla condotta della guerra.

All'inizio della seduta un deputato ha interrogato il Ministro della guerra economica chiedendogli se egli fosse al corrente dell'aumento dell'importazione di cotone in Olanda e se non ritenesse che tale aumento vada a beneficio della Germania. Il Ministro ha risposto che sia per l'Olanda che per gli altri Paesi confinanti con la Germania gli aumenti d'importazione non significano che le merci siano risparmiate in Germania.

Il Primo Ministro rispondendo ad altre interrogazioni ha poi detto che la cooperazione dei Governi sovietico e tedesco si esplica mag-

giamente nel campo economico.

Poi Chamberlain ha ricordato l'ultima riunione del Consiglio supremo di guerra anglo-francese che ha esaminato gli sviluppi della situazione strategica. La dichiarazione approvata, e già resa nota, conferma come sia andata crescendo la collaborazione fra Francia e Gran Bretagna. La dichiarazione suddetta prevede che tale collaborazione continuerà anche per il ristabilimento della pace e la ricostruzione dell'ordine internazionale.

Chamberlain ha detto altresì che gli Alleati intendono proseguire la guerra economica con tutte le loro forze allo scopo di privare la Germania delle materie prime più essenziali.

A tale proposito il Primo Ministro inglese ha ricordato i negoziati conclusi con la Norvegia, l'Islanda, la Svezia, il Belgio e l'Olanda, cui altri seguiranno. Chamberlain ha rilevato che questi accordi contengono delle clausole sulle esportazioni in Germania di merci e prodotti dei vari Paesi. Naturalmente non si può parlare di comprare tutto il sovrappiù dei commodities con la Germania, ma è possibile concentrare gli acquisti inglesi su certi prodotti fondamentali.

Infine il Primo Ministro inglese ha accennato alle notizie del rafforzamento del blocco sui mari sia nel mare del Nord sia nel Pacifico dicendo che non ancora si è fatto tutto quello che si poteva fare. Ha inoltre ammesso la decisione di rafforzare il blocco anche per via di terra.

Dopo il Primo Ministro Chamberlain, ha preso la parola alla Camera dei Comuni il capo dell'opposizione Attlee. Egli ha dimostrato di approvare incondizionatamente la più stretta unione con la Francia nell'intento di vincere non solo la guerra, ma anche di «vincere la pace». Infine ha fatto

un appello per la condotta più vigorosa della guerra sia nel campo politico che diplomatico. Chamberlain è stato ricevuto a Palazzo Buckingham da Re Giorgio VI.

Domani Teleki riferirà sul viaggio in Italia alle Commissioni parlamentari

BUDAPEST, 2 sera. Le Commissioni degli affari esteri della Camera dei deputati e del Senato sono state convocate per giovedì prossimo per ascoltare la relazione che il Presidente del Consiglio conte Teleki farà sul suo viaggio in Italia e sui risultati dei colloqui avuti col Duce e col conte Ciano.

LONDRA, 2 sera.

Alla Camera dei Comuni Chamberlain ha pronunciato la sua dichiarazione sulla condotta della guerra.

All'inizio della seduta un deputato ha interrogato il Ministro della guerra economica chiedendogli se egli fosse al corrente dell'aumento dell'importazione di cotone in Olanda e se non ritenesse che tale aumento vada a beneficio della Germania. Il Ministro ha risposto che sia per l'Olanda che per gli altri Paesi confinanti con la Germania gli aumenti d'importazione non significano che le merci siano risparmiate in Germania.

Il Primo Ministro rispondendo ad altre interrogazioni ha poi detto che la cooperazione dei Governi sovietico e tedesco si esplica mag-

giamente nel campo economico.

Poi Chamberlain ha ricordato l'ultima riunione del Consiglio supremo di guerra anglo-francese che ha esaminato gli sviluppi della situazione strategica. La dichiarazione approvata, e già resa nota, conferma come sia andata crescendo la collaborazione fra Francia e Gran Bretagna. La dichiarazione suddetta prevede che tale collaborazione continuerà anche per il ristabilimento della pace e la ricostruzione dell'ordine internazionale.

Chamberlain ha detto altresì che gli Alleati intendono proseguire la guerra economica con tutte le loro forze allo scopo di privare la Germania delle materie prime più essenziali.

A tale proposito il Primo Ministro inglese ha ricordato i negoziati conclusi con la Norvegia, l'Islanda, la Svezia, il Belgio e l'Olanda, cui altri seguiranno. Chamberlain ha rilevato che questi accordi contengono delle clausole sulle esportazioni in Germania di merci e prodotti dei vari Paesi. Naturalmente non si può parlare di comprare tutto il sovrappiù dei commodities con la Germania, ma è possibile concentrare gli acquisti inglesi su certi prodotti fondamentali.

Infine il Primo Ministro inglese ha accennato alle notizie del rafforzamento del blocco sui mari sia nel mare del Nord sia nel Pacifico dicendo che non ancora si è fatto tutto quello che si poteva fare. Ha inoltre ammesso la decisione di rafforzare il blocco anche per via di terra.

Dopo il Primo Ministro Chamberlain, ha preso la parola alla Camera dei Comuni il capo dell'opposizione Attlee. Egli ha dimostrato di approvare incondizionatamente la più stretta unione con la Francia nell'intento di vincere non solo la guerra, ma anche di «vincere la pace». Infine ha fatto

un appello per la condotta più vigorosa della guerra sia nel campo politico che diplomatico. Chamberlain è stato ricevuto a Palazzo Buckingham da Re Giorgio VI.

Domani Teleki riferirà sul viaggio in Italia alle Commissioni parlamentari

BUDAPEST, 2 sera. Le Commissioni degli affari esteri della Camera dei deputati e del Senato sono state convocate per giovedì prossimo per ascoltare la relazione che il Presidente del Consiglio conte Teleki farà sul suo viaggio in Italia e sui risultati dei colloqui avuti col Duce e col conte Ciano.

LONDRA, 2 sera.

Alla Camera dei Comuni Chamberlain ha pronunciato la sua dichiarazione sulla condotta della guerra.

All'inizio della seduta un deputato ha interrogato il Ministro della guerra economica chiedendogli se egli fosse al corrente dell'aumento dell'importazione di cotone in Olanda e se non ritenesse che tale aumento vada a beneficio della Germania. Il Ministro ha risposto che sia per l'Olanda che per gli altri Paesi confinanti con la Germania gli aumenti d'importazione non significano che le merci siano risparmiate in Germania.

Il Primo Ministro rispondendo ad altre interrogazioni ha poi detto che la cooperazione dei Governi sovietico e tedesco si esplica mag-

giamente nel campo economico.

Poi Chamberlain ha ricordato l'ultima riunione del Consiglio supremo di guerra anglo-francese che ha esaminato gli sviluppi della situazione strategica. La dichiarazione approvata, e già resa nota, conferma come sia andata crescendo la collaborazione fra Francia e Gran Bretagna. La dichiarazione suddetta prevede che tale collaborazione continuerà anche per il ristabilimento della pace e la ricostruzione dell'ordine internazionale.

Chamberlain ha detto altresì che gli Alleati intendono proseguire la guerra economica con tutte le loro forze allo scopo di privare la Germania delle materie prime più essenziali.

A tale proposito il Primo Ministro inglese ha ricordato i negoziati conclusi con la Norvegia, l'Islanda, la Svezia, il Belgio e l'Olanda, cui altri seguiranno. Chamberlain ha rilevato che questi accordi contengono delle clausole sulle esportazioni in Germania di merci e prodotti dei vari Paesi. Naturalmente non si può parlare di comprare tutto il sovrappiù dei commodities con la Germania, ma è possibile concentrare gli acquisti inglesi su certi prodotti fondamentali.

Infine il Primo Ministro inglese ha accennato alle notizie del rafforzamento del blocco sui mari sia nel mare del Nord sia nel Pacifico dicendo che non ancora si è fatto tutto quello che si poteva fare. Ha inoltre ammesso la decisione di rafforzare il blocco anche per via di terra.

Dopo il Primo Ministro Chamberlain, ha preso la parola alla Camera dei Comuni il capo dell'opposizione Attlee. Egli ha dimostrato di approvare incondizionatamente la più stretta unione con la Francia nell'intento di vincere non solo la guerra, ma anche di «vincere la pace». Infine ha fatto

un appello per la condotta più vigorosa della guerra sia nel campo politico che diplomatico. Chamberlain è stato ricevuto a Palazzo Buckingham da Re Giorgio VI.

Domani Teleki riferirà sul viaggio in Italia alle Commissioni parlamentari

BUDAPEST, 2 sera. Le Commissioni degli affari esteri della Camera dei deputati e del Senato sono state convocate per giovedì prossimo per ascoltare la relazione che il Presidente del Consiglio conte Teleki farà sul suo viaggio in Italia e sui risultati dei colloqui avuti col Duce e col conte Ciano.

L'interpretazione del bolscevismo di Guido Manacorda

Questo nuovo libro di Guido Manacorda (1) ci costringe a riprendere un argomento su cui già abbiamo intrattenuto — e per una lunga serie di articoli — i lettori dell'Avvenire d'Italia. Ciò vuol dire che dinanzi a tal libro non è possibile tacere; e infatti fra la molta bibliografia intorno al comunismo e all'esperimento bolscevico, non ricordiamo un'altra opera che, come questa, abbia saputo così bene armonizzare i dati innumerevoli e disomni, e abbia interpretato altrettanto abilmente il fenomeno vasto e complesso: non l'opera del Fülöp-Müller, non quella del Gurian e neppure il genialissimo studio del Berdiacov, che limita la sua acuta indagine al campo del pensiero.

Il lettore naturalmente non dovrà cercare in questo volume del Manacorda la notizia del «testimonio oculare», non la cifra statistica, e neppure le impressioni più o meno obiettive dell'evanescente paradosso sovietico. Qui troverà soltanto l'interpretazione unitaria e completa d'un fenomeno che abbraccia tutti i campi della speculazione e della prassi: interpretazione che solamente uno scrittore come Manacorda poteva essere in grado di farci. Poiché occorre conoscere la filosofia, la politica, la sociologia, l'economia, l'arte e la letteratura, per presentare, senza lasciare in ombra alcuna, il bolscevismo nella sua dottrina e nella sua pratica evoluzione. Le notizie, le citazioni, le fonti, sono di capitolo in capitolo rimandate alle note copiosissime e, in fin di volume, a una serie di appendici e tavole di notevole interesse. Il testo dell'opera si rifà alle notizie e ai dati soltanto con rapidi cenni, cercando soprattutto di prospettare le idee fondamentali, d'orientare decisamente il lettore nella comprensione di un «fatto» così tenebroso, perché lontano, da lui nello spazio, così variamente interpretato, perché vicino a lui nell'atmosfera politica del nostro tempo.

La sintesi del Manacorda è naturalmente una sintesi critica. Manacorda è cattolico e italiano: e la sua formazione cattolica e romana si risente quasi a ogni pagina del volume. Ma occorre aggiungere che la critica è tutta concettuale: non mai ironica, non mai polemica a effetto, non mai obbiezioni di valore contingente. Volutamente l'autore si è mantenuto in quella serena posizione che è propria dello studioso, e impropria al politico, e anche — perché non dovremmo dirlo? — a un certo giornalismo. Ed è stato il suo un saggio accorgimento, che purtroppo il lettore è portato spesso a diffidare di ciò che legge, tanto le passioni e le opinioni prevalgono di solito intorno a questo argomento.

Un certo accento polemico tuttavia compare a proposito della famosa e tanto deprecata tendenza della «mano tesa», cioè della collaborazione politica e, più che politica, economica, fra cattolici e comunisti: l'argomento è ormai superato, tanto più che riguarda soprattutto la Francia. E qua e là il Manacorda ha forse accentuato l'allarme.

Anche soltanto citare i concetti interessanti dell'opera riuscirebbe più che difficile, impossibile. Mi pare tuttavia che meriti di essere sottolineato l'aspetto mistico, messianico, ascetico che il Manacorda riconsce nel bolscevismo. Il Manacorda ha ragione: il comunismo è religione; malgrado il suo clamoroso positivismo, esso è una mistica di nuovo genere, politica ed economica soltanto, ma mistica pur sempre, con la sua rivelazione, con la sua fede redentrice, e con i suoi santi. Rivelazione: il verbo marxista che l'economia sta alla base e al centro di tutta la vita umana. Fede: nella felicità futura del proletariato libero dall'oppressione capitalistica. Santi: Marx, Engels, Lenin e, vivente, Stalin. Il quale è così celebrato in un poema uzbeko pubblicato dalla «Pravda» del 28 agosto 1936: «tu che hai nascere l'uomo — tu che fecondi la terra... che ringiovanisci i secoli... che fai fiorire la primavera».

Più esplicitamente il «Bezbozhnik» dell'ottobre del '37 sentenzia: «Lenin e Stalin sono discesi sulla terra e tutti hanno cominciato a vivere nella felicità».

Ma non è tutto: il bolscevismo ha un culto delle reliquie (pellegrinaggi alla tomba di Lenin e venerazione della sua salma); ha una liturgia con parole simboliche, cori, canti; ha il suo idolo: la macchina; ha il suo catechismo; il «politgramma», manuale adottato in tutte le scuole elementari dell'U.R.S.S.; svolge un'intensa opera di apostolato all'interno e all'estero, con vere e proprie missioni presso le genti di colore.

(1) Guido Manacorda: «Il bolscevismo», Firenze, Ed. Sansoni, 1940.

RIMEMBRANZE

Sulla cima del Colle X

Siamo in cima al Colle X a due mila metri al di sopra dei nostri confini. Intorno a noi, non più alberi né cespugli, ma bensì un'immensa distesa di crisantemi delle Alpi, dai mille colori. Fiorita nuda, dai cobolanti ondeggianti ad ogni alitar di vento; raduno di corolle effimere in cui si frange lo spettro solare nel dardeggiare del meriggio estivo, incomparabile gloria delle cime alpine, tripudio dall'acuto aroma, flora selvaggia scintillante e fiera, che non si lascia cogliere né strappare dalle sue rocce. Emblema trionfante dal vigoroso stelo e dalle radici tenaci, che regna sovrano sulle solitarie vette italiane.

«Che gioia», esclamo rivolta all'ingegnere capo dei lavori che ci accompagna — «e che dispiacere dev'essere il lasciare tutto questo splendore».

«Ah no! No davvero! Questo poi no! Ne ho abbastanza di questa vita da lupi. Ho perso i più begli anni della mia gioventù quassù, in cima a questo impero deserto, che regna contro la forza degli elementi e contro lo spirito maligno degli uomini avversari. Quassù ho perso la mia gioventù senza amore, senza gloria, ma ora basta, basta, basta!».

Nella sua voce vibrava l'esasperazione. L'opera sua era compiuta e non ne poteva più. La reazione si faceva violenta.

«Basta», continuò a dire sfregandosi — «basta questo spaccare il minuto a capello, questo marciare a fil di rasoio, questo continuo dover schiacciare i vermi perché non diventino vipere; basta questa lima ossessionante, questa snervevante tensione... non ne posso più, voglio cambiare volta... farla finita!».

La morte lo guatava, l'ascoltava, l'aspettava. E lo ghermì all'improvviso; troncò la sua vita come la folgore schianta la quercia.

La sera del colosso se ne tornava a casa in macchina, a corsa sfrenata, quando ad un tratto, ad una svolta gli si parò d'innanzi un camion. Steso, e sbandando, l'auto precipitò in un burrone sfasciandosi. Ci rimase sul colpo.

Nessuno poteva arrendersi alla sua tragica fine, così crudelmente improvvisa. I suoi giorni erano sperduti ed atteriti, i suoi superiori sgomenti e turbati. I primi dicevano che non avevano mai avuto un capo così giusto, intelligente ed umano, mentre i suoi superiori, ora ch'era morto, si rendevano conto dell'insostituibile sua energia e del suo stupefacente dinamismo. Ricordavano il suo accento commovente, accoppiatissimo come una miriade di stelle in un cielo, e sparò a tutti i venti.

Aveva appena trent'anni, era il perno di tante energie, il motore di un prodigioso macchinario umano e stava per cogliere il frutto del suo indefesso lavoro. Nessuno poteva rassegnarsi all'idea che non sarebbe mai più comparso sulla breccia, a dare ordini illuminati, nei momenti decisivi, quando le stelle cadenti facevano il firmamento, tracciando fantasmagoriche parabole fosforescenti nel cielo, che stusera e di piombo e di asfalto. Nubi cariche d'elettricità si azzurrano ogni tanto d'argento e d'oro: bagliori immensi si sprigionano dalle loro forme simboliche ed apocalittiche. Sta per scatenarsi un terremoto nell'infinito, e le forze elementari, nel timore o nel crollo, non rifiutano prevedendo un diluvio, i vecchi ottoniani brillano ad ogni lampo contro alle pareti di larice, mentre il monumentale camino di majolica verde ramarro, rugga e fa le fusa, emanando un vago profumo di ginepro. Fuori la raffica infuria e sferza le fucine ed i gerani alle finestre. Il vento impetuoso opprime la foresta, manda gemiti e lamenti da dannati, un cane ulula ed un altro gli risponde, le campane suonano a stormo... A fulgore e tempestate, libera nos, Domine.

Tutti intorno a noi non parlano che della sciagurata morte dell'ingegnere ed io mi domando cosa ne sarà di quella vasta miriade distesa selvaggia di crisantemi delle Alpi, in cima al Colle X, mentre ad ogni lampo il profilo della vetta mi appare tremendo come un lembo dell'infinito di Dante. Eppure è proprio lassù ch'io vorrei leggere un giorno incise nel granito queste parole:

«Alla memoria di chi in silenzio e nell'ombra contribuì con fervida intelligenza e zelo inesaurito a rendere insuperabili i sacri confini della Patria».

F. Perticucci de' Giudici

LIBRI RICEVUTI

Cardinale I. Goma y Tomas — «Misticismo e resurrezione di Spagna. Lettera collettiva dell'Episcopato Spagnolo e Risposta del Mondo Cattolico». Prefazione di Guido Manacorda. Morcelliana, Brescia, 1940-XVIII - L. 30.

Maria Bassi — «Vivere pericolosamente». — «Sandro Sanderi. Uomo e grata», con 66 fotografie. Ed. Garzanti - 1940-XVIII - L. 22.

Can. prof. Augusto Viotto — «Lion Orsotto Fontanella. Direttore Spirituale del Seminario di Biella». L.C.E. - R. Bertuzzi & C. - 1940. Torino - Presso l'autore: Seminario di Biella. - L. 10.

Gino Sottocchi — «Un Santo senza altare». (Rosmini) Edizione dei Quaderni nazionali - Torino, 1940-XVIII - Rovereto - Tipografia Carlo Tomasi 1940-XVIII - L. 10.

Mariano Orsini - Gualtiero III Conte di Brienne - I Compagni di spolitura - Simoniotti di Castel di Ieri, Capitano

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 2. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: il Cardinale Lorenzo Lauri, Penitenziere Maggiore; Mons. Domenico Spada, Cancelliere dei Brevi Apostolici.

Protettorie cardinalizie

CITTA' DEL VATICANO, 2. L'Em.mo Cardinale Carlo Salotti è stato nominato Protettore dell'Istituto delle Figlie di Maria Immacolata per il servizio domestico (Madrid) e l'Em.mo Cardinale Pietro Fumasoni Biondi Protettore delle «Sisters of The Third Order Of St. Francis» (Ispaña - Illinois Stati Uniti d'America) e dell'Istituto delle Suore di Carità del Verbo Incarnato (Houston - Texas - Stati Uniti d'America).

Congregazione dei Riti

Il Papa non andrà a Tor de Specchi per le feste di S. Francesca Romana

CITTA' DEL VATICANO, 2. Questa mattina, alla presenza del Santo Padre, si è adunata la Congregazione Generale dei Riti, con l'intervento dei Cardinali, dei Prelati Ufficiali e Consultori teologi, i quali hanno dato il loro voto sul «Tuto» per la Beatificazione della Venerabile Serva di Dio Maria Guglielma Emilia De Rodat, Fondatrice delle Suore della Sacra Famiglia, nonché sul miracolo che si è assicurato operato ad interessamento del Venerabile servo di Dio Ignazio da Laconi, laico professore dell'Ordine dei Minori Cappuccini.

Il devoto omaggio al S. Padre

del Capitoli delle Cattedrali del Mezzogiorno d'Italia

CITTA' DEL VATICANO, 2. Anche quest'anno, secondo la tradizione, i principali Capitoli delle Cattedrali del Mezzogiorno d'Italia hanno voluto omiare al Santo Padre i sensi del loro filiale e devoto omaggio, presentandogli a mezzo di S. E. Rev.ma Mons. Francesco Marchesani, Vescovo di Cava e Sarni, la prebenda canonica Pio XII L'Augusto Pontefice ha gradito l'omaggio, ed ha fatto pervenire a Mons. Marchesani, a mezzo di una lettera di S. E. m.za il Cardinale Segretario di Stato, il paterno ringraziamento e la Benedizione Apostolica per tutti gli oblatori.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 9.45-10.15. Trasmissione per le Scuole medie - 10.30-11. Trio Chesi - Zanardelli - Cassone - 12.30. Radio sociale - 13.15. «Avventure del sette anni» - 15.40. Dischi di musica da camera - 16. Letture per gli allievi marxisti - 16.40. La camera del Balla.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

21. Storia del Teatro drammatico, di Silvio d'Amico.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

19.40. Rubrica filatelica - 21. Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano: «Donata», opera in tre atti di Gaspare Scuderi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

10. Orchestra sinfonica romagnola - 19.30. Dischi di musica operistica - 21.40. Musiche per due pianoforti.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Berlino, ore 20.15. Grande concerto sinfonico.

Belgrado, ore 20. Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.

Lubiana, ore 20. Trasmissione dall'Opera.

Sofia, ore 20. «La dannazione di Faust», opera di Berlioz.

Zagabria, ore 20. Trasmissione d'opera.

CARDUCCI morì credente?

Quella che può ormai chiamarsi la nuova «questione carducciana», inizialmente suscitata dal nostro giornale, è dilagante per tutta la stampa, e si capisce: si tratta del più grave problema di vita spirituale di uno dei grandi poeti nostri dell'Ottocento, che appare famoso per le sue insofferenti religiose. La nuova ipotesi, se convalidata, non solo aprirebbe nuovi orizzonti d'indagine, ma aprirebbe in buona parte le prospettive della critica carducciana. Vi sono naturalmente tesi positive e negative: ora se ne occupa la «Gazzetta del Popolo». Ora lo scrittore, dopo aver rievocato la lettera di Don Sparragolona a D. Colazzi, pubblicata da noi e dall'«Avvenire», scrive fra l'altro, ricordando un'esperienza alpinistica dal Viso al Rosa:

La lettera che conferma le rivelazioni di Don Orione sulla confessione e comunione di Giosue Carducci all'ospizio del S. Bernardino, mi fa ricordare una dichiarazione identica di Don Francesco Ballot, confessore della Regina Margherita a Gressoney Saint Jean. Non so se Don Ballot sia ancora vivo, perché il mio colloquio con questo tipo prete valdostano dalle spalle ben quadrate risale al 1923.

Io era all'ultima tappa di una fantastica goliardata ai nostri monti del Viso al Rosa, organizzata da Tino Podestà del Guf di Pavia, sotto gli auspici di Arnaldo Mussolini.

Una grande fortuna m'era capitata a Cormaiore, dove mi ero per caso imbatuito in Giulio Brocherel. Piccolo, con una cornice d'argento sulla fronte pensosa, taciturno e un po' diffidente come tutti i valdostani, mi aveva preso in simpatia ed aperto il santuario delle memorie storiche.

Da lui ho appreso il primo incontro del Poeta con la Regina Margherita e la prima scintilla della conversione monarchica.

Così ho appreso l'incontro di Carducci e Giacosa con l'abbé Gorret. Giulio Brocherel, che mi ha pure narrato dei magnifici episodi su guide valdostane, non mi ha accennato ad una possibile conversione spirituale di Carducci in conseguenza delle sue frequenti visite all'abbate Chamoux.

Ma quando la pattuglia giunse a Gressoney per scalare l'ultima vetta, io ebbi un lungo colloquio con don Francesco Ballot, amico intimo dell'abbé Gorret, che egli mi diffuse calorosamente contro i denigratori, presentandomelo come un ottimo sacerdote di gran cuore e di pura fede religiosa. Don Ballot aveva un libriccino sgualcito, pieno di annotazioni che mi lasciò sfogliare. In una pagina scorsi il nome di Carducci. La Regina gli aveva parlato del Poeta, accennando ad una sua conversione, non solo politica, ma spirituale.

«Carducci, mi disse Don Ballot con voce convinta, è morto credente. Vi hanno influito l'abbate Chamoux, la Regina e l'abbé Gorret. E mi ha infuso pure tutto l'ambiente di Cormaiore, del sindaco, alle guide, a Giacosa, alle cime immacolate che parlano tutte di Dio. Quanto a Gorret, che ho visto parecchie volte accompagnare il Poeta sorreggendolo col suo robusto braccio alpino, era un prete nel vero senso della parola».

Non ho più rivisto Don Ballot, ma se si potesse rintracciare il libriccino di annotazioni, rifarsi a piedi la traversata dal Viso al Rosa...

Le Commissioni nazionali

per i Littoriali del lavoro

ROMA, 2. Il «Foglio di disposizioni» numero 106 del Segretario del P.N.F. reca i nomi dei fascisti chiamati a far parte delle Commissioni nazionali per le gare dei Littoriali del lavoro che si svolgeranno a Catania dall'8 al 18 aprile 1940-XVIII.

Ezio Garibaldi riammesso

nelle file del Partito

ROMA, 3. Il «Foglio di disposizioni» numero 107 del Segretario del P.N.F. reca, in data odierna, ho riammesso nelle file del P.N.F. il camerata generale Ezio Garibaldi.

Il Governatore di Addis Abeba

consegna una medaglia d'oro a una suora

ADDIS ABEBA, 2. Al cinema «Augustus» si è svolta, presenti il Governatore e le maggiori autorità del Governo, la cerimonia della premiazione degli alunni nazionali delle scuole primarie. Il Governatore consegnava anche la medaglia d'oro per benemerite nell'educazione nazionale alla Suora Anna Berckmans per la sua instancabile opera di educatrice in oltre 44 anni di lavoro compiuti in colonia.

Myron Taylor a Firenze

Proveniente da Roma è giunto ieri nella nostra città l'invitato straordinario del Presidente degli Stati Uniti presso il Pontefice, Myron Taylor, che si recato alla Villa Schifanoia di sua proprietà, presso S. Domenico di Fiesole.

L'inondazione in Pennsylvania

provoca esplosioni e vittime

NUOVA YORK, 2 sera. Nei pressi di Wilkesbarre, in Pennsylvania, tre serbatoi contenenti ciascuno tremila galloni di benzina, in seguito ai danni subiti dall'inondazione, probabilmente per un corto circuito, sono saltati in aria. La benzina in fiamme si è sparsa sulle acque del fiume Susquehanna, che avevano invasa la campagna, ed ha appiccato il fuoco a numerose fattorie.

Viene intanto segnalato che le inondazioni seguite allo scioglimento delle nevi e alle piogge torrenziali hanno fatto una decina di vittime negli Stati di Nuova York, Pennsylvania e California. I danni sono stimati a parecchie migliaia di dollari. Le regioni orientali della Pennsylvania sono state particolarmente provate e si crede che in complesso 12.000 persone abbiano dovuto abbandonare le proprie abitazioni in quella zona.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 9.45-10.15. Trasmissione per le Scuole medie - 10.30-11. Trio Chesi - Zanardelli - Cassone - 12.30. Radio sociale - 13.15. «Avventure del sette anni» - 15.40. Dischi di musica da camera - 16. Letture per gli allievi marxisti - 16.40. La camera del Balla.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

21. Storia del Teatro drammatico, di Silvio d'Amico.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

19.40. Rubrica filatelica - 21. Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano: «Donata», opera in tre atti di Gaspare Scuderi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

10. Orchestra sinfonica romagnola - 19.30. Dischi di musica operistica - 21.40. Musiche per due pianoforti.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Berlino, ore 20.15. Grande concerto sinfonico.

Belgrado, ore 20. Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.

Lubiana, ore 20. Trasmissione dall'Opera.

Sofia, ore 20. «La dannazione di Faust», opera di Berlioz.

Zagabria, ore 20. Trasmissione d'opera.

STITICHEZZA E DIGESTIONI DIFFICILI

DA PIU' DI 40 ANNI

TISANA CISBEY

è il sempre più diffuso

LAB. G. MANZONI & C. - MILANO - VIA VELA 5

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie

Celtiche, Palle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 22-983

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 20

Vini ammalati

si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgerti al Chimico Agronomo

Dot. R. TOMMASI - Schio

oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

CHE COSA VALE

coltivare razionalmente la terra per ricavarne frutti migliori, senza assicurarsi poi contro i danni della GRANDINE?

Per assicurarsi bene, rivolgetevi alla Direzione Generale della Società Cattolica di Assicurazione di Verona o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Una rivista dell'«E. 42»

Col 21 aprile inizierà la pubblicazione «Civiltà», la grande rivista dell'Esposizione universale di Roma.

Rinvvenuto ferito alla testa

con un colpo d'arma da fuoco muore all'ospedale

GORIZIA, 2 sera. Di un grave ferimento, occorso in circostanze misteriose, è rimasto vittima a Castagnovizza di Oppechiasel il certo Costino Mariti, residente a Trieste. Egli è stato rinvenuto a terra e presentava una vasta ferita d'arma da fuoco alla testa con fuoriuscita di materia cerebrale. Accompagnato all'ospedale della città, vi è deceduto questa mattina alle 11. Si crede trattarsi di un delitto. Comunica la Questura ed i carabinieri hanno iniziato le indagini.

Colto da male

precipita in un burrone

CUNEO, 2 sera. Nel rientrare a tarda sera alla propria abitazione alla borgata Deversi di Garesio, il contadino Giuseppe Salvato, di 72 anni, colto forse da improvviso male, è precipitato in un burrone sottostante al sentiero alpestre che stava percorrendo. Il disgraziato vecchio è deceduto quasi subito.

Società Anonima Tipografica
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Venezia, 1 VIGENZA C.C. Post. 9-5212

NOVITA' 1940

P. MARIO ANDREANI

IL VANGELO e MARIA SS.ma

32 considerazioni pratiche per il mese di Maggio.

Edizione in 16.0, pag. 226 L. 8,50

Le anime buone e semplici, a cui Dio in modo speciale si comunica: «Cum simplicibus sermone effus» vi troveranno un pascolo gradito; non già gli ipercritici impensiti e quelli, che nella sacra predicazione danno la preferenza alla parola umana anziché divina. Ma noi ci siamo tenuti alla vera base, cioè al Vangelo, da cui abbiamo attinto, giorno per giorno, quegli spunti più adatti alla vita contemporanea.

ALTRI MESI DI MAGGIO

OPERE MARIANE

MAGGIO FIORITO

Con numerosi esempi

In 16.0, pagine 352 . . . L. 10,-

VITA DI MARIA

In 16.0, pagine 368 . . . L. 7,-

MARIA REGINA DELLA PACE CRISTIANA

In 16.0 L. 3,-

LE SINFONIE DI LOURDES

In 12.0 L. 5,-

O MARIA QUANTO SEI BELLA!

In 32.0 L. 0,30

LE ROSE DI MARIA

In 16.0, pagine 238 L. 6,-

LE OPERE SULLA VERGINE

In 12.0 L. 4,-

MADRE DEI SANTI

In 8.0, pagine 240 L. 8,-

IL PIU' BEL FIORE DEL PARADISO

In 16.0 L. 12,-

IL MESE DI MARIA E L'EUCARESTIA

In 24.0 L. 0,80

SPECULUM JUSTITIAE

In 16.0 L. 5,-

LA VISIONE DI BERNARDETTA

In 12.0 L. 5,-

LA VERGINE INVOCATA NELLE LITANIE LAURETANE

In 16.0 L. 10,-

SANTIERO DELLA MADRE

In 24.0 L. 1,50

LA DEVOZIONE A MARIA SS.ma SEGNO DI PREDESTINAZIONE

In 16.0 L. 4,-

FLOSCULI MARIANI

DIZIONARIETTO MARIANO

In 24.0, rosso, nero . . . L. 3,-

MARIA MADRE E MAESTRA DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI NEL MESE DI MAGGIO

In 16.0 L. 8,50

MAGGIO DIVINO

VANGELO DELL'INFANZIA

In 16.0 L. 8,-

Per ordinazioni rivolgersi: S.A.T. - VICENZA Casella Postale 96 C. C. Postale N. 9-5212

Si invia Catalogo gratis

La fortuna bussava alla vostra porta una volta sola

Lotteria di Tripoli

UN BIGLIETTO COSTA L. 12

SPORT

CORRIERE COMMERCIALE

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 8 - Telefono n. 700

ASTERISCHI

Il tandem: Bologna - Ambrosiana, ha cessato di essere tale, e si è trasformato in una motocicletta. Chi guida è il bolognese Visconteo, ed il pilota bolognese seduto su di un piano ricoperto di chiodi.

La motorizzazione della coppia non era prevista da tutti, benché fosse fermamente sperata da molti, e avvenuta e così già. Attendiamo ora gli sviluppi.

Bestiaccia la vittoria dell'Ambrosiana di Firenze, ottenuta da una squadra bolognese che si sente lontano da B. non è certo impresa da poco, e se i nerazzurri l'hanno ottenuta, bisogna pensare che stanno veramente in forma.

Pozzani è diventato l'istintivo sostenitore della vittoria decennale dell'Ambrosiana, così esprimendosi: prima si vinceva solo ogni dieci anni. Ora rimanendo ferma la tradizione, si permette l'incisione della vittoria e interdecennale.

Non si disperi troppo la Fiorentina: la sconfitta è certo grave, ma non annulla le speranze di salvezza; il Napoli non sta certo meglio di prima.

Come risultato a sé, quello ottenuto dal Bologna a Bari non è brutto: tutt'altro, ma ha il grave difetto di far perdere un punto al Bologna, e un punto in questo scorcio ha importanza grandissima.

Un punto a Bari, uno a Torino e magari uno a Napoli, me lo salutate voi la partita decisiva di Milano?

Il Torino, scottatissimo dall'insuccesso avuto con l'Ambrosiana, si è rifatto in grande stile con la Roma. Non so quali atteggiamenti potranno invocare i giallorossi per tale sconfitta.

A meno che non protestino perché il Torino sembrava avere intenzioni poco bellissime.

Si è tanto criticato il mio giudizio sulla Lazio dopo le partite con il Bologna e con la Juventus. Si è detto che ero partigiano, che l'esprimere pareri sul Calcio non rappresentava il più indifferente occupazione del mio tempo, ecc.

Naturalmente dovevo tacere per ragioni professionali; ed ho tacuto, ma per me hanno parlato i fatti. La Lazio ha battuto il Venezia, ma per 1-0, e ricordate che il Venezia era rimangiaticissimo nei ranghi per le note squallorose e per vari infortuni.

Riguardo poi alla questione della competenza, guardate un po' i pronostici ed i risultati della decina giocatoria.

Riguardo poi alla questione delle riserve migliori dei titolari, ricordo che prima di parlare è bene avere visto all'opera, e non una volta sola, gli uni e le altre.

Riguardo infine a qualche altra cosa, riporto, forse gratuitamente, un pronostico milanese: Giochi il 16 mesi! Vorrei potere discorrere ancora.

Il Milano, mercé la decisione del D. D. S. si era allontanato dalla zona retrocessione, ma non a lungo, e il futuro, ha pensato bene di piazzarsi una forte posta, ed ha battuto per 3-0 il Napoli. Non è poco, se l'assurdo.

La questione famigliare tra Genova e Liguria si è risolta in netto favore del rossoblu. Ce l'aspettavamo.

Cosa ne dite di questo Novara, prosaicamente inaffidabile in casa propria? Un caso interessante. La Juventus forse non pensa la stessa cosa.

Encomiabile la condotta del Modena. La vittoria sulla Triestina è quanto mai sintomatica. Peccato non averci pensato prima, vero canarino?

E. T.

CICLISMO

La Milano-San Remo omologata

ROMA, 2 sera. Dal comunicato odierno della F.C.I. togliamo: Milano - San Remo - Esaminato il rapporto della giuria, la gara Milano - San Remo, durata 110 chilometri, per il campionato professionisti, viene omologata con il seguente risultato: Bartali Gino, punti 1; Rimoldi Pietro, 2; Bini Aldo, 3; Moro Ruggero, Sartori Enrico, Crappa Salvatore, Bolla Enrico, 4; Masarati Silvio, Amadori, Bizzzi, Ballo, Biondi, Benente, Bergamaschi, Canavesi, Favalli, Corpi, Frosio, Gotti, Landi, Leon, Marabelli, Olmo, Piotta, Rogora, Ronconi, Ricci, Servadei, Tancini, Turchio, Vercellotti, Vieri, 5; Valenti, Santambrogio, Bucco, Albani, Introzzi, Venturi, Peraudo, Amisano, Romanati, Mollo, Pescarmona, De Stefani, Mara, Redaelli, Magli G., Vaillo, Gori, De Benedetti, Fasquini, Cecchi, Stretti, Simonini, Brambilla F., Casellato, Scapini E., Basello, Malavasi, Longoni, Meali, Giando, Patti, Racca, Volpi, Scapini G., Bonetti e Vitelli, p. 6.

Agli effetti della ripartizione dei premi in palio la graduatoria resta stabilita come segue: Classifica generale: 1. Bartali; 2. Rimoldi; 3. Bini; 4. Moro; 5. Sartori; 6. Crappa; 7. Bolla; 8. Masarati; 9. Vercellotti; 10. (sottileggiato) Servadei.

Classifica non accetti e indipendenti: 1. Rimoldi; 2. Moro; 3. Sartori; 4. Bolla; 5. Masarati; 6. Vercellotti; 7. a pari merito A. Amadori, Bolla, Enrico, Gotti, Marabelli, Olmo, Piotta, Rogora, Ronconi, Ricci, Servadei, Tancini, Turchio, Vercellotti, Vieri, 8; 9. Valenti, Santambrogio, Bucco, Albani, Introzzi, Venturi, Peraudo, Amisano, Romanati, Mollo, Pescarmona, De Stefani, Mara, Redaelli, Magli G., Vaillo, Gori, De Benedetti, Fasquini, Cecchi, Stretti, Simonini, Brambilla F., Casellato, Scapini E., Basello, Malavasi, Longoni, Meali, Giando, Patti, Racca, Volpi, Scapini G., Bonetti e Vitelli, p. 9.

La F.C.I. ha inoltre assegnato i seguenti premi speciali al merito: Frosio L., Zucotti Casellato L., Toca T., Toca L., Zucotti L., 100.

Si segnala l'accurata organizzazione della gara, e il perfetto comportamento di tutti i corridori.

Calendario - Ad evitare dannose concomitanze con altre manifestazioni sportive di rilievo - quali si sono determinate a seguito di recenti spostamenti nel calendario di gara di calcio - la prova di campionato Giro della Campania, già fissata per il 21 aprile, è rimandata al 30 giugno. Di conseguenza la gara di campionato metri 9000 a inseguimento su pista, che doveva essere disputata il 30 giugno al Velodromo Viorcelli di Milano, si disputerà in una successiva riunione.

AUTOMOBILISMO

Il premio del Duce per le "Mille Miglia"

Il Duce ha riconfermato la sua simpatia per la grande corsa bresiliana, mettendola a disposizione degli organizzatori un suo dono particolare. Il gesto del Capo che riempie di orgoglio gli sportivi bresiliani in quanto costituisce il miglior premio alla loro passione e alla loro fede, dimostra anche l'interessamento che il Duce ha per una competizione agonistica, in ogni ordine del vecchio ciclo, ha superato il semplice significato sportivo, per attingere a valori superiori nella vita dinamica della Nazione.

Con l'auspicio del premio del Duce, la rinomata gara bresiliana, assurgendo a celebrazione dell'ardimento materiale di un'entusiasta fede, che è preparazione spirituale per altri più alti cimenti.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 2. - Rendita 3,50% e. 76,60 - Id. 3,50% f. m. 70,80 - Id. 5% e. 91,95 - Id. 5% f. m. 91,50 - Redimibile 5% e. 92,35 - Id. 5% f. m. 92,55 - Id. 3,50% e. 67,30 - Id. 3,50% f. m. 67,55 - Prestito Naz. 1916 5% 99,85 - Venezia 3,50% 91,35 - B. T. N. 940 5% 100 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 403 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 454 - Iri Mare 4,50% 457 - Obbl. Siet. 4% 700 - Credito Edilizio 6% 492 - Pubblica Utilità 6% 491 - Fondarie: Bologna 4% ord. 305,50 - Bologna 4% conv. 411,50 - Bologna 5% 471,50 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 413 - Azioni: Assicurazioni Generali 890 - Meridionale 1000 - Sna Viscosa 456,50 - Monte Amiata 600 - Montecatini 522 - Fiat 540 - Adriatica E.L. 830,50 - Emil. Espr. 705 - Terzi 312,50 - Cambi ufficiali - Parigi 39,00 - Zurigo 444,15 - Londra 70,42 - Amsterdam 1051,25 - Bruxelles 338,65 - Berlino 780 - Nuova York 19,80.

BORSA DI MILANO

MILANO, 2. - Rendita 3,50% e. 70,55 - Id. 3,50% f. m. 70,75 - Id. 5% e. 91,92 - Id. 5% f. m. 91,50 - Redimibile 5% e. 92,35 - Id. 5% f. m. 92,55 - Id. 3,50% e. 67,30 - Id. 3,50% f. m. 67,55 - Prestito Naz. 1916 5% 99,85 - Venezia 3,50% 91,425 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,50% 464,75 - Obbl. Siet. 4% 700 - Cogne: 1.a serie 6,50% 427 - Cogne 2.a serie 6% 469 - Credito Edilizio 6% 497 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - Un. Milano 4% 80,75 - Emiliana 6% 408,50 - Forze Ind. 6% 455 - M. Electr. 6% 450 - Sesa 6% 485,50 - E. E. 6% 487,50 - Medlar. 6% 493,50 - Ferrerie Nord 4% conv. 411 - Milano 4% conv. 411 - Venezia 4% ord. 401 - Venezia 4% conv. 409 - M. Electr. 6% 450 - Roma 4% conv. 401,50 - Azioni: Assicurazioni Generali 888 - Meridionale 501 - Meridionale 1000 - N.G.I. 68,50 - Cantoni 490,50 - C. Navale 6,50% 502 - B. T. N. 940 5% 99,85 - B. T. N. 941 5% 99,80 - B. T. N. 943 4% 99,30 - B. T. N. 944 5% 96,85 - Obbligazioni: Opere Pubbl. 5% 402 - Eifer 4,50% 450 - Tri 4,50% 457 - Iri Mare 4,5

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

LA GUERRA ANGLO-FRANCO-TEDESCA

Dalle casematte sul Reno ai caroselli nell'aria

Battaglia fra agenzie e carta stampata

BERLINO, 2 sera. Il Gran Quartiere Generale annuncia: «Al fronte occidentale nessun particolare avvenimento. I voli di ricognizione sul Mare del Nord ed in direzione della Francia occidentale, sono stati intensificati. Il 1.º aprile si ebbero ripetuti scontri aerei fra apparecchi da ricognizione tedeschi e caccia nemici. Un aereo da ricognizione «Hornet» ha abbattuto un apparecchio da caccia francese del tipo «Curtis»; un altro apparecchio da ricognizione germanico ha abbattuto un «Morane». Un apparecchio da ricognizione inglese, che aveva cercato d'entrare nella baia tedesca, è stato abbattuto da una squadriglia di apparecchi «Messerschmitt 109». Un aereo da ricognizione tedesco non è rientrato alla sua base».

Il bollettino francese

PARIGI, 2 sera. Il bollettino di stamane delle Arme francesi reca: «Notte calma su tutto il fronte. Azioni reciproche delle casematte sul Reno nell'alta Alsazia». Il bollettino serale dice: «All'ovest dei Vosgi tutti di artiglieria abbastanza numerosi. Numerosi scontri hanno messo di fronte la nostra aviazione da caccia all'aviazione germanica. Durante questi combattimenti due velivoli nemici sono stati sicuramente abbattuti e un terzo probabilmente. Uno dei nostri apparecchi è caduto nel nostro territorio. Un caccia francese non ha fatto ritorno».

Informazioni francesi sulla situazione

PARIGI, 2 sera. L'Aviazione comunica: Benché nella giornata di ieri sia stato ripreso il tiro di artiglieria in alcuni punti del fronte, è da menzionare soprattutto l'attività aerea. I tedeschi hanno inviato a più riprese sulle linee apparecchi di ricognizione accompagnati da stormi di caccia, dando luogo a combattimenti aerei. E' ancora troppo presto per fare un bilancio esatto di questi scontri, ma si assicura, nei circoli militari francesi, che nessun apparecchio francese è stato abbattuto. Relativamente al combattimento aereo che si è svolto nel pomeriggio del 31 marzo, si dichiara che due apparecchi da caccia francesi sono stati abbattuti, ma il pilota di uno di questi si è salvato in paracadute. Gli inglesi hanno sorvolato la regione nord-occidentale della Germania. Nella notte fra il 31 marzo e il 1.º aprile anche i francesi hanno compiuto ricognizioni profonde sul territorio tedesco. Nella giornata di ieri, oltre a numerosi voli con scopi fotografici sul fronte, l'aviazione francese ha effettuato spedizioni di ricognizione profonda in territorio tedesco. L'aviazione tedesca, da parte sua, ha sorvolato la Scozia. Durante l'incursione, un apparecchio germanico è stato abbattuto. Sulla Francia l'attività della ricognizione tedesca è stata esercitata soprattutto a nord e a est e lungo la frontiera lussemburghese. Sul fronte terrestre si segnala un fuoco di artiglieria molto vivace e violento nella regione di Stribrueck, regione che da una settimana è teatro di violenti cannoneggiamenti. Nell'alta Alsazia un duello fra casematte avversarie è durato circa un'ora e mezzo.

Aereo tedesco sul territorio svedese

STOCOLMA, 2 sera. La radio svedese annuncia che un aeroplano tedesco del tipo «Heinkel» ha sorvolato ieri il territorio della Svezia nei pressi di Treilborg. Le batterie antiaeree sono entrate in azione, ma l'apparecchio non è rimasto colpito e si è allontanato verso sud.

Smentita inglese a informazioni tedesche

LONDRA, 2 sera. In relazione ad alcune informazioni diramate da un'agenzia tedesca del seguente tenore: «I giornali danno molta attenzione ad una notizia del Daily Mail secondo la quale alcuni piloti britannici sono stati sottoposti a un Tribunale militare per avere dato false notizie di supposti successi, il Daily Mail pubblica la seguente dichiarazione: «Nessuna informazione di tal genere è stata mai pubblicata dal Daily Mail. Nessuna cosa, che anche lontanamente avesse rassomiglianza con tale notizia, è mai apparsa sul Daily Mail. Il Daily Mail apprende da fonte autorevolissima che nessun processo di tal genere è mai stato tenuto dal Tri-

Foglio di disposizioni

Il nuovo Presidente dell'Istituto di cultura fascista

ROMA, 2 sera. Il Foglio di disposizioni n. 110 del Segretario del P.N.F. reca: 1) Il Duce, su mia proposta, ha nominato Presidente dell'Istituto nazionale di Cultura Fascista in sostituzione del cons. naz. prof. Pietro De Francisci, il fascista Camillo Pellizzi, iscritto al P.N.F. dal 1921, già delegato dei Fasci italiani della Gran Bretagna, collaboratore dal 1922 de «Il Popolo d'Italia», professore di storia e dottrina del Fascismo nella R. Università di Firenze.

Nave germanica sifurata nelle acque territoriali danesi

COPENAGHEN, 2 sera. Il Ministero degli esteri di Danimarca pubblica un comunicato dal quale risulta che la nave germanica «Shanes» è stata sifurata da un sommergibile britannico dentro le acque territoriali danesi. Il Ministro di Danimarca a Londra è stato incaricato di presentare una protesta al Foreign Office.

Un sommergibile tedesco sarebbe stato affondato

HALIFAX, 2 sera. L'equipaggio della petroliera britannica «El Cierro», giunto ieri a Halifax, annuncia di avere con ogni probabilità affondato il quarto marzo scorso, un sommergibile tedesco avvistato al largo dell'isola della Trinità. Il cannone di bordo della petroliera ha sparato ben sedici colpi contro il sommergibile nemico e cioè fino a quando questi è scomparso. Da quel giorno non si sono avute più notizie di sommergibili tedeschi nella zona in cui si è svolto il combattimento.

Convogli inglesi attaccati nel Mare del Nord

LONDRA, 2 sera. L'ammiraglio britannico annuncia che apparecchi germanici hanno attaccato, ieri nel pomeriggio, convogli britannici nel Mare del Nord lanciando almeno 10 bombe. Nessuna bomba ha colpito il bersaglio e gli apparecchi sono stati respinti dal fuoco delle batterie antiaeree. I convogli hanno proceduto nel loro viaggio.

Combattimenti fra aerei

LONDRA, 2 sera. L'ammiraglio britannico annuncia che apparecchi germanici hanno attaccato, ieri nel pomeriggio, convogli britannici nel Mare del Nord lanciando almeno 10 bombe. Nessuna bomba ha colpito il bersaglio e gli apparecchi sono stati respinti dal fuoco delle batterie antiaeree. I convogli hanno proceduto nel loro viaggio.

I dubbi americani sul terzo «Libro bianco» tedesco

WASHINGTON, 2 sera. Il deputato Fish, alla Camera, e il senatore Reynolds al Senato, hanno proposto un'inchiesta nelle Commissioni degli Affari Esteri per assodare l'autenticità dei documenti del terzo «Libro bianco» tedesco. Fish ha proposto la messa in accusa di qualsiasi Ambasciatore o Ministro, e persino del Presidente degli Stati Uniti, se i documenti verranno riconosciuti autentici. Il senatore Reynolds ha dichiarato che gli inglesi, bellissimi ed onesti, sono stati ingannati dai debitori agli Ambasciatori Bullitt e Kennedy impongono al Senato il dovere di conoscere la verità. Il Daily News, pubblicando la fotografia della pagina del rapporto di Potocki, nota che sono state interpolate nel documento parole inesistenti nella lingua polacca. Il rapporto è scritto in un polacco tanto povero che nessun uomo colto potrebbe esserne sospettato lo autore.

Un colloquio del gen. Weygand col Capo del Governo francese

PARIGI, 2 sera. Il Presidente del Consiglio Reynaud ha conferito a lungo col generale Weygand, Comandante in capo delle truppe francesi nel Levante, ed ha quindi ricevuto il Governatore militare di Parigi, generale Herling.

Giudizi nipponici sull'atteggiamento straniero verso il nuovo governo cinese

TOKIO, 2 sera. Continuano ad essere all'ordine del giorno dei giornali giapponesi l'atteggiamento del Governo degli Stati Uniti nei confronti del nuovo Governo centrale cinese e quello delle altre Potenze. I giornali attaccano violentemente gli Stati Uniti definendo la loro azione in Estremo Oriente come un «desusso

C.F. con Decreto Reale, ho disposto quanto segue:

a) Vice-presidenti dell'I.N.C.F. sono il fiduciario nazionale dell'Associazione fascista della Scuola ed il Vice-segretario dei gruppi fascisti universitari; corrispondentemente, Vice-presidenti delle sezioni provinciali dell'I.N.C.F. sono: uno dei fiduciari provinciali dell'A.F.S. ed il segretario del Gur. b) La carica di direttore dell'I.N.C.F. è soppressa e le sue funzioni unificate in quelle del segretario generale che è nominato dal Segretario del Partito; c) I presidenti delle sezioni provinciali dell'I.N.C.F. curano, alle dirette dipendenze dei Segretari federali, il coordinamento di tutte le attività culturali e propagandistiche nelle province. d) Ho nominato Segretario generale dell'I.N.C.F. il fascista dott. Giuseppe A. Longo proveniente dal Gur (leva fascista) capo del servizio sezioni provinciali dell'I.N.C.F., condottiere di Roma (leva), segretario del Gur di Budapest corrispondente dall'Ungheria de «Il Popolo d'Italia». e) Ai camerati Pietro De Francisci e Arturo Marpicati, che lasciano rispettivamente l'incarico di presidente e di direttore dell'I.N.C.F., ho espresso il mio più vivo ringraziamento per l'opera prestata.

Il Consiglio dei Ministri

(seguito della prima pagina)

La «clinica del diritto»

Indi il Consiglio dei Ministri approva un disegno di legge concernente la soppressione dei collegi e dei consigli notari ed il passaggio delle relative attribuzioni ai sindacati fascisti del notaio. Il provvedimento risolve il problema del completo assetto dell'Associazione sindacale dei notai allo stesso modo di quanto si è fatto per le altre professioni, con l'abolizione degli speciali organi incaricati della tutela degli alti della disciplina sugli iscritti e con il concentramento dei sindacati dei poteri a quelli spettanti. Con questo disegno di legge si prevede ad affidare alle Associazioni sindacali di categoria le delicate mansioni che oggi spettano ai Consigli Notarili, i quali vengono in pari tempo soppressi.

Un D. Legge relativo alla istituzione di una «Clinica del diritto» in Milano

Un D. Legge relativo alla istituzione di una «Clinica del diritto» in Milano allo scopo di dare ai praticanti procuratori la possibilità di un efficace addestramento all'esercizio forense viene istituito, in via sperimentale, a Milano, una «Clinica del diritto». Sotto la direzione di docenti di particolare valore i giovani saranno chiamati a collaborare, secondo criteri rigorosamente scientifici, nella trattazione di procedimenti civili e penali per i quali sia stato concesso il gratuito patrocinio con la nomina dei docenti medesimi a difensori ufficiosi. Se, come è da attendersi, il sistema darà buoni risultati verrà esaminata l'opportunità di una disposizione riguardante la concessione della medaglia commemorativa delle operazioni militari in A.O.I. Il provvedimento estende, fra l'altro, a nuove categorie di persone residenti in A. O. I. la concessione della medaglia commemorativa con nastro privo di gladio romano.

L'attività dell'Azienda dei petroli

ROMA, 2 sera. Il 29 Marzo, presieduta dal Dr. Ing. Cobolli Gigli, si è tenuta in Roma l'assemblea generale dell'Azienda generale italiana petrolifera (AGIP) per l'approvazione del Bilancio per l'esercizio 1939. Magraddo la contrazione del consumo verificatosi a fine d'anno, l'AGIP non ha diminuito il volume totale delle vendite, ed anche nel passato esercizio ha mantenuto la sua posizione di primo in Italia: I suoi difenditori risultati hanno permesso di fare ammortamenti per 40 milioni di lire, nonché degli accantonamenti per ricostruzione flotta, ricerche petrolifere in Africa e costruzione nuova sede, rendendo tuttavia disponibile per le azioni il sei per cento di dividendo. Vengono confermate le nomine degli amministratori, avvenute nel corso dell'esercizio e si è ricostituito il Consiglio sindacale per il triennio 1940-42, elevando a 5 i sindaci effettivi.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Il Consiglio centrale in Albania dell'Economia Corporativa

TIRANA, 2 sera. Con decreto Luogotenenziale in corso di pubblicazione sono stati nominati i 23 componenti del Consiglio Centrale dell'Economia corporativa che, insieme con i componenti del Consiglio Centrale del Partito Fascista albanese, formeranno il Consiglio Superiore fascista che si riunirà prossimamente.

Il prossimo convegno a Milano della stampa tecnica

MILANO, 2 sera. Per iniziativa dell'Associazione italiana della stampa tecnica, avrà luogo, dal 6 all'8 Maggio, a Milano, presso la settema Triennale, il terzo Congresso nazionale della stampa tecnica, con annessa esposizione dei periodici scientifici e tecnici italiani. Nel convegno verranno discussi i seguenti temi: 1.º) Lo sviluppo e l'importanza raggiunta dalla stampa tecnica per le direttive del Fascismo; 2.º) I doveri della stampa tecnica italiana in rapporto all'autarchia; 3.º) La classificazione dei periodici tecnici, in base alle corporazioni; 4.º) Relazione tra stampa tecnica e stampa politica e modi per renderne sempre più intima l'unione. 5.º) mezzi per fare progredire sempre più la stampa tecnica italiana. Finiti i lavori il 7.º Maggio, anniversario della fondazione dell'Impero, sarà dedicato dai congressisti a visite a Istituzioni e opere del regime.

L'attività dell'Azienda dei petroli

ROMA, 2 sera. Il 29 Marzo, presieduta dal Dr. Ing. Cobolli Gigli, si è tenuta in Roma l'assemblea generale dell'Azienda generale italiana petrolifera (AGIP) per l'approvazione del Bilancio per l'esercizio 1939. Magraddo la contrazione del consumo verificatosi a fine d'anno, l'AGIP non ha diminuito il volume totale delle vendite, ed anche nel passato esercizio ha mantenuto la sua posizione di primo in Italia: I suoi difenditori risultati hanno permesso di fare ammortamenti per 40 milioni di lire, nonché degli accantonamenti per ricostruzione flotta, ricerche petrolifere in Africa e costruzione nuova sede, rendendo tuttavia disponibile per le azioni il sei per cento di dividendo. Vengono confermate le nomine degli amministratori, avvenute nel corso dell'esercizio e si è ricostituito il Consiglio sindacale per il triennio 1940-42, elevando a 5 i sindaci effettivi.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Combattimento aereo anglo-tedesco

PARIGI, 2 sera. Il Gran Quartiere generale delle forze aeree inglesi in Francia comunica: Lunedì tre apparecchi militari britannici hanno attaccato e disperso una formazione tedesca di nove «Messerschmitt 109» nei dintorni di Metz. Tutti i velivoli inglesi sono rientrati incolumi. Una successiva informazione non ufficiale assicura che ognuno dei tre apparecchi inglesi ha abbattuto un aeroplano tedesco.

Piroscato tedesco affondato dal proprio equipaggio

LONDRA, 2 sera. Durante la scorsa settimana, un altro piroscato germanico, il «Mimi Horn», di 4007 tonnellate, è stato sorpreso nelle acque svedesi e affondato dall'equipaggio dopo essere stato incendiato. Con questa nave il totale dei piroscati affondati, autofondati e catturati ammonta a un tonnellaggio di 303.946. A tutto mezzogiorno del 29 marzo sono state perdute 29 navi mentre erano in convoglio su un totale di 14.934 tra piroscati inglesi ed alleati, ossia 1 su 55. Soltanto tre navi neutrali sono andate perdute in convoglio su 2.215 ossia 1 su 73.

Paese romeno in fiamme 200 case distrutte

BUCAREST, 2 sera. Un incendio, le cui cause non è stato ancora possibile accertare, si è sviluppato improvvisamente la notte scorsa nel Comune di Sutiuzi in Muntenia. A causa del vento, il fuoco ha distrutto 200 case coloniche. I danni materiali superano i 15 milioni di Lei. Una sola vittima umana è stata registrata nell'incendio rogo, un bambino di due anni.

Bollettino del tempo

ROMA, 2 sera. Il Bollettino Meteorologico di oggi reca: ROMA: massima 15,7 - minima 5,7. MILANO: massima 15,3 - minima 4,8. TORINO: massima 15,1 - minima 3,4. GENOVA: massima 16,4 - minima 5,7. S. REMO: massima 16,8 - minima 10,2. VENEZIA: massima 16 - minima 6. TRIESTE: massima 11,7 - minima 5,7. NAPOLI: massima 14 - minima 4. BOLOGNA: massima 15,1 - minima 6,5. FIRENZE: massima 16,8 - minima 8. RIMINI: massima 11,7 - minima 2,3. PALERMO: massima 15 - minima 6. FOGGIA: massima 14 - minima 4. BARI: massima 17,8 - minima 6,7. LECCE: massima 13,8 - minima 8,4. TARANTO: massima 13,3 - minima 7,5. MESSINA: massima 19 - minima 9,8. CATANIA: massima 13,4 - minima 7.

L'ANONIMA INFORTUNI

Società Anonima di Assicurazioni Fondata nel 1896 Capitale sociale interamente versato L. 32.000.000

Si è riunita il 30 Marzo, presso la sede in Milano, Piazza Cordusio 2, l'Assemblea Generale della Società L'ANONIMA INFORTUNI, presieduta dall'Eccellenza il Conte Giuseppe Volpi di Misurata.

Nella sua relazione sul 44.º esercizio sociale il Consiglio pone in rilievo che la cifra dei premi ed accessori realizzati in Italia ed all'estero è salita a L. 114.164.785,—, che il portafoglio titoli ammonta a L. 173.994.126,— e la riserva oscillazione valori a L. 41.971.452,—.

I Fondi di garanzia della Società, al 31 Dicembre 1939, sommano a L. 212.055.119,—.

L'utile netto dell'esercizio è di L. 9.975.453,14.

L'Assemblea ha approvato la relazione del Consiglio, il rapporto dei Sindaci ed il bilancio ed ha stabilito, per ogni azione, il dividendo di L. 100 che verrà posto in pagamento dal 3 aprile p. v.

In sede straordinaria l'Assemblea ha inoltre deliberato la modificazione di alcuni articoli della Statuto sociale.

BANCA TOSCANA S. A. Sede Soc. Firenze - Capitale versato L. 30.000.000 SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE FIRENZE Servizio pagamento imposte e tasse, bollette telefoniche, utenza gas, energia elettrica, ecc. senza alcun aggravio di spesa.

L'incombente minaccia del senza-Dio nelle regioni occupate dai bolscevichi in Polonia

BUCAREST, 2 sera. Informazioni date da profughi polacchi e ucraini che hanno potuto guadagnare la frontiera romena, dopo l'occupazione bolscevica della parte della Polonia occupata dall'esercito bolscevico fanno un triste quadro della vita delle popolazioni polacche e ucraine soggette a Mosca. Dopo un breve periodo di sferzata libertà provocata da agenti della Ghepeu nelle province conquistate è incominciato il regime del terrore con arresti di personalità dell'aristocrazia e dell'intellighenzia e di alti ufficiali dell'esercito polacco. Si sta intanto delineando una lotta antireligiosa nei centri occupati e la prima avvisaglia di questa offensiva del «senza-Dio» si deduce dall'eccessiva sorveglianza che i ghepisti esercitano attorno alle chiese sorvegliando attentamente le persone che vi entrano.

Negli Stati Uniti Le grandi manovre della Marina nell'Oceano Pacifico

WASHINGTON, 2 sera. Questa notte sono incominciate, nell'oceano Pacifico, le grandi manovre della Marina da guerra degli Stati Uniti. Il New York Times, rievocando la storia del tesoro sepolto nelle isole Cocos, appartenenti alla Repubblica di Costarica, annuncia che tali isole verranno prese in affitto o comperate dagli Stati Uniti per rafforzare la difesa del canale di Panama.

I «terroristi», irlandesi Incendio a Dungannon nel palazzo di S. Patrizio

DUNGANNON, 2 sera. Durante lo svolgimento di una gara di biliardo, che aveva luogo nel palazzo di S. Patrizio, sono entrati nella sala alcuni terroristi irlandesi che hanno imposto, a mano armata, ai presenti di non muoversi, ed hanno poi appiccato il fuoco al palazzo. L'incendio è stato domato e tre terroristi sono stati arrestati.

Una barca si capovolge Sette vittime

MONACO DI BAVIERA, 2 sera. Nelle vicinanze di Lingolting Su Lissar, una barca, occupata da undici persone, ha urtato contro una roccia e si è capovolta. Quattro persone hanno potuto salvarsi mentre le altre sette, tra cui tre donne, sono annegate.

Federzoni a Venezia

VENEZIA, 2 sera. Ospite della nostra città trovasi da qualche giorno Luigi Federzoni, presidente della Reale Accademia d'Italia, il quale è accompagnato dalla moglie e dalla figlia.